MISURA / AZIONE PSL	3 - INVESTIMENTI PER INNOVARE IL PROCESSO DI PRODUZIONE, L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE AZIENDE AGRICOLE
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'azione si pone l'obiettivo di stimolare la competitività del settore agricolo e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima. I Bandi di selezione privilegeranno gli interventi finalizzati a massimizzare le ricadute volte a sviluppare la multifunzione aziendale, così da potersi integrare con la strategia portante del PSL. L'azienda agricola dovrà essere in grado di: potenziare e ammodernare il processo di trasformazione e commercializzazione dei prodotti anche introducendo azioni di efficientamento energetico, e intraprendere la realizzazione di nuovi punti vendita aziendali.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<i>Concessione di contributi in conto capitale per incentivare progetti di investimenti su:</i> <ul style="list-style-type: none"> • l'ammodernamento delle aziende agricole per rispondere all'evoluzione dei mercati e bisogni dei consumatori; • miglioramento strutturale delle aziende agricole, • l'innovazione di prodotto o processo, miglioramento dell'efficienza energetica, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, • la realizzazione di punti vendita aziendali.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltori • Associazioni di agricoltori
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi, se finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna: <ul style="list-style-type: none"> • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o la riduzione del consumo energetico; o la produzione di energia da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; o il miglioramento ambientale e la mitigazione dei cambiamenti climatici, tramite l'aumento dell'efficienza di tali impianti e dotazioni, la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari, la migliore gestione degli effluenti di allevamento, la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera. <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra. Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese concernenti le ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 20 punti , in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. <u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili unicamente se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali. Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. L'azione individua come prioritari i progetti connessi ad altri interventi del PSL, in particolare sarà premiata l'azienda agricola che sottoscriverà il progetto di Borgo rurale ospitale dedicando nello specifico alcune attività

	alla promozione e sostegno di tale strategia in una logica di "Azienda agricola multifunzionale". Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando		
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT. Per ogni beneficiario, il massimale di spesa ammissibile a contributo in applicazione della presente Operazione è pari a: € 300.000,00 . La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a € 15.000,00 . La spesa minima ammissibile per domanda di contributo in caso si preveda il solo acquisto d'impianti, macchine e/o attrezzature è pari a € 10.000,00 . La spesa ammissibile non comprende l'IVA.		
	Tipologia di intervento	Localizzazione intervento	Percentuale di contributo
	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Zone non svantaggiate	35% Giovani agricoltori: 45%
		Zone svantaggiate di montagna	45% Giovani agricoltori: 55%
	Investimenti concernenti la trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	Ovunque	40%

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	<i>€ (in base alla tipologia del beneficiario e all'investimento richiesto)</i>	€400.000	€172.680

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€ 400.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023		
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€	400.000	
O2 - Investimenti totali		€	650.000			
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	4			
O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno		n°	4			
Indicatori PSL		Numero aziende incentivate		n°	4	
Indicatori ambientali*		<i>Green economy – impianti, macchine e attrezzature</i>				
Interventi di promozione dell'ecoinnovazione e bioeconomia		numero di interventi	N°	1		
		costo totale	€	10.000		
Impianti energetici finanziati per classe di incidenza del progetto e classe di sensibilità paesistica del luogo		<i>Paesaggio – impianti, macchine e attrezzature</i>				
		numero di interventi	N°	1		
Malghe ristrutturare		costo totale	€	50.000		
		<i>Paesaggio – Interventi strutturali per l'attività agricola</i>				
Interventi finanziati per la riduzione dell'uso di sostanze inquinanti per le acque		numero	N°	1		
		costo totale	€	60.000		
Interventi finanziati per la riduzione dell'uso di sostanze inquinanti per le acque		<i>Risorse idriche – Interventi strutturali per l'attività agricola</i>				
		numero di interventi	N°	1		
		costo totale	€	20.000		

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	
4	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto	
5	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambito 1, 2 e 3)	
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
PUNTEGGIO MASSIMO		150

Ogni domanda per essere inserita nella graduatoria di ammissibilità, deve raggiungere una soglia di punteggio minimo pari a **20 punti**, assegnati nell'ambito della Tabella "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti ed ammessi a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)" dei citati criteri di valutazione. Ai fini del raggiungimento di tale soglia minima, nel caso di acquisto di soli impianti, macchinari e attrezzature sono considerati anche i punteggi relativi al "Comparto produttivo interessato dagli interventi".

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	40 *
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	20
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	15
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: - la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali; - il trattamento degli effluenti di allevamento aziendali; - la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate per esclusivo uso aziendale	15
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative	15
1.5 non cumulabile con 1.7	Realizzazione d'investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al PSR Regione Lombardia 2016 – 2020	5
1.6	Ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna	5
1.7 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	5
1.8	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali	10
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	(30)
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - all'allevamento e condizionati; - alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	15
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	10
2.3 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - all'allevamento e condizionati;	5

	- alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	
2.4	Introduzione di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	5
2.5	Realizzazione di interventi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali	5
2.6	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti anti insetto	5
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	(10)
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	5
3.2	Acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra (dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico)	5
3.3 non cumulabile con 3.4	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	5
3.4 non cumulabile con 3.3	Realizzazione d'impianti finalizzati al recupero del calore nei processi aziendali	5
4	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione della progetto "Borgo Ospitale rurale" * (15)	
4.1.	Sottoscrizione accordo degli impegni previsti nell'atto	15
5	Coerenza dell'intervento proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti A, B e C) (5)	
5.1.	Valenza multifunzionale dell'intervento (integrazione con attività agricole, promozione dell'ambiente, attività enogastronomiche e di promozione delle filiere corte)	5
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro) (10) **	
Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro		
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	10
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e inferiore o uguale a 7	9
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e inferiore o uguale a 10	8
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	7
Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro		
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	10
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e inferiore o uguale a 6	9
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e inferiore o uguale a 9	8
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	7
Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro		
6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	10
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e inferiore o uguale a 5	9
6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e inferiore o uguale a 8	8
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	7
Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro		
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	10
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	9
6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	8
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	7
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
1	Zootecnia da latte	25
2	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini, avicunicoli	20
3	Vitivinicolo	18
4	Cereali	16
5	Ortofrutta	14
6	Avicoli uova	10
7	Florovivaismo	10
8	Olio oliva	20
9	Miele	10
10	Zootecnia da carne: equini	10
11	altri	5
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		20

1 non cumulabile con 2	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Operazione 6.1.01	10
2 non cumulabile con 1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	10
3 non cumulabile con 4	Azienda con più del 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato B al PSR 2014 - 2020	5
4 non cumulabile con 3	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: Riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) Aree Natura 2000	10
5	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	3
6	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	2
PUNTEGGIO MASSIMO		150

* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

** Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro. Tali valori sono reperibili sul sito dell'indagine RICA (<http://rica.crea.gov.it>) con il titolo "Produzioni standard (PS) 2010".

*** L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

MISURA / AZIONE PSL	4 INCENTIVI PER MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ E LA CLASSE DI TRANSTABILITÀ DELLE STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI AD USO COLLETTIVO																	
OPERAZIONE PSR	4.3.01 – Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale																	
TIPOLOGIA AZIONE	B																	
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>Il patrimonio forestale rappresenta una risorsa significativa per l'intero territorio del GAL, da promuovere e valorizzare incentivandone l'accesso sia per rendere più efficiente la filiera bosco-legno, sia per promuoverne la fruibilità in un'ottica di turismo sostenibile nell'ambito della strategia portante del PSL sulla creazione di nuovi modelli di Borghi rurali ospitali. L'azione si propone di stimolare la competitività del settore agricolo e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, attraverso i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la redditività delle aziende agricole e forestali, anche attraverso processi di aggregazione e cooperazione delle imprese; - Sostenere i processi produttivi e le pratiche agricole e forestali che favoriscono una migliore gestione del suolo. - Incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, nonché la diversificazione delle attività con particolare attenzione al turismo sostenibile nell'ambito della strategia portante del PSL sulla creazione di nuovi modelli di Borghi rurali ospitali 																	
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>Sono previsti interventi di manutenzione e ammodernamento della rete viaria a servizio delle aree boschive evitando la costruzione di nuove tratte, ciò al fine di valorizzare e promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione integrata e sostenibile dei boschi (sostegno alla filiera bosco-legno), • promuovere la prevenzione dai rischi di dissesto idro-geologico e la difesa dalle calamità naturali 																	
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso. Le spese generali sono nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili</p>																	
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Consorzi Forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (*); • Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati. 																	
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento di strade agro-silvo-pastorali di uso collettivo, compresa la messa in sicurezza e l'adeguamento agli standard previsti dalle classi di transitabilità almeno immediatamente superiori relativamente alla larghezza della carreggiata e alla pendenza. 2. Spese generali di progettazione e direzione lavori (max 10% importo totale) <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento. Il miglioramento delle strade agro-silvo-pastorali è riferito alla classe di transitabilità delle stesse e consiste in interventi di ampliamento della larghezza, della regolazione delle pendenze e del raggio di curvatura dei tornanti, per ottimizzare la transitabilità delle stesse ed aumentarne la sicurezza. Il fondo stradale non può essere asfaltato ma deve essere costituito da materiali naturali. L'utilizzo di dette strade è regolamentato dai Comuni interessati dalla strada stessa al fine di garantire un corretto accesso alle aree interessate (boschi, pascoli, ecc.).</p>																	
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Coerenza con la pianificazione forestale e la programmazione territoriale</u> Gli interventi relativi alle infrastrutture viarie sono finanziabili solo se rientrano nei piani della Viabilità agro silvo pastorale (VASP) approvati. <u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 39 punti, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. <u>Altre condizioni di ammissibilità</u> La realizzazione, il miglioramento di strade agro-silvo-pastorali possono essere effettuati solo da Enti pubblici, enti di diritto pubblico e Consorzi forestali e Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati; Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p>																	
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando. Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs.50/2016).																	
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Richiedente</th> <th colspan="3">Tipologia d'intervento</th> </tr> <tr> <th>1</th> <th>2</th> <th>3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Consorzi Forestali</td> <td>100%</td> <td>100%</td> <td>80%</td> </tr> </tbody> </table>			Richiedente	Tipologia d'intervento			1	2	3	Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico	100%	100%	100%	Consorzi Forestali	100%	100%	80%
Richiedente	Tipologia d'intervento																	
	1	2	3															
Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico	100%	100%	100%															
Consorzi Forestali	100%	100%	80%															

	Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) approvati		-	80%	-
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile		Contributo pubblico totale		Contributo FEASR
	€240.000		€200.000		€86.240

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO							
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre							
2017	2018		2019		2020		
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	
€	€	€200.000	€	€	€	€	
INDICATORI	Nome indicatore				U. m.	Valore atteso al 2023	
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale				€	400.000
		O2 - Investimenti totali				€	440000
		O3 - Numero di operazioni sovvenzionate				n°	4
	Indicatori PSL	Numero interventi finanziati				n°	4
		Lunghezza interventi finanziati				km	50
		Aziende forestali beneficiarie				N°	4
Indicatori ambientali	Paesaggio - Interventi strutturali per l'attività forestale						
	Lunghezza del tratto oggetto di adeguamento e ammodernamento di strade agro-silvo-pastorali già esistenti				Km	50	

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		
Tipologia degli interventi richiesti		35
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		30
2	Integrazione di più tipologie di intervento	
3	Numero di soggetti che possono fruire della strada	
4	Miglioramento delle caratteristiche di strade esistenti	
5	Livello di progettazione	15
6	Caratteristiche del richiedente	15
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Tipologia degli interventi richiesti		35
Tipologia intervento		
1.1	Miglioramento e adeguamento di strade esistenti (Tipologia 2)	25
1.2	Realizzazione di nuove strade di classe di transitabilità I e II (Tipologia 1)	15
1.3 cum. con 1.1 e 1.2	Ricorso a tecniche a basso impatto ambientale (con tecniche d'ingegneria naturalistica, la cui incidenza in termini di spesa ammissibile sull'importo complessivo degli interventi è ≥ 70%).	10
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		15
2	Integrazione di più tipologie di intervento* (5)	
2.1	Adeguamento/realizzazione di strade in connessione con interventi ammessi a finanziamento con le sotto misure 8.3 (tipologia A, B, D) e 8.4	5
2.2	Adeguamento/realizzazione di strade in connessione con interventi ammessi a finanziamento con la sottomisura 8.6.1 (tipologia 2)	3
3	Numero di soggetti che possono fruire della strada (5)	
3.1	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1art.8) > 31	5
3.2	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1art.8) 11 - 30	3
3.3	N. soggetti autorizzati della categoria di utenza A (d.g.r. 14016/2003, All.1art.8) < 10	1
4	Miglioramento delle caratteristiche di strade esistenti (5)	
4.1	Interventi di miglioramento con passaggio di classe di transitabilità doppio o triplo	5
4.2	Interventi di miglioramento con passaggio alla classe di transitabilità immediatamente superiore	3
Livello di progettazione		15
5.1	Progetto esecutivo (con tutte le autorizzazioni acquisite)	15
5.2	Progetto definitivo	5
5.3	Progetto preliminare	1
Caratteristiche del richiedente		15
6.1	Consorzi forestali	10
6.2	Enti pubblici	15
6.3	Soggetti privati (gestori di strade VASP)	5
PUNTEGGIO MASSIMO		100

MISURA / AZIONE PSL	4. SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI MALGHIVI INSERITI NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DEI BORGHI RURALI OSPITALI		
OPERAZIONE PSR	4.3.02 – Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi		
TIPOLOGIA AZIONE	B		
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>Il sistema malghivo rappresenta una risorsa significativa per l'intero territorio del GAL, da tutelare e conservare ai fini ambientali, paesaggistici e culturali collegandolo alle attività di ecoturismo legate alla strategia portante del Gal per lo sviluppo di progetti di turismo diffuso. In molti casi i sistemi malghivi si trovano in una situazione di generale degrado e abbandono proprio per la perdita dell'originaria funzione e non più inseriti in una strategia complessiva di salvaguardia e tutela.</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • salvaguardare e valorizzare i sistemi malghivi e la pratica dell'alpeggio; • garantire il presidio del territorio e la tutela del paesaggio montano; • conservare le praterie ad alto valore naturalistico e incrementare la biodiversità vegetale e animale. 		
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Saranno incentivati gli investimenti per la manutenzione e l'ammodernamento del sistema di alpeggi, con priorità a quelli che aderiscono al progetto di turismo diffuso, finalizzati all'adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione di impianti di approvvigionamento idrico per uso non irriguo, di ristrutturazione e/o costruzione di impianti per il miglioramento dell'efficienza energetica o per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale, il miglioramento e/o costruzione della viabilità di servizio interna alla malga o di collegamento tra malghe contigue a condizione che sia prevista dal piano VASP.		
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.		
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietari pubblici • Gestori pubblici di malghe 		
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa, relative a infrastrutture al servizio delle malghe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione d'impianti di approvvigionamento idrico, per uso non irriguo; • adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione d'impianti per il miglioramento dell'efficienza energetica; • adeguamento, ristrutturazione e/o costruzione d'impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili, solo per uso aziendale; • miglioramento e/o costruzione di sistemi di viabilità di servizio interna alla malga e di collegamento tra malghe contigue; • spese generali, sino ad un massimo del 10% dei costi relativi agli investimenti ammissibili a finanziamento. <p>Non sono ammissibili a finanziamento gli impianti fotovoltaici a terra. Le spese concernenti l'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma. Riguardo la produzione di energia, gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D.Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria. Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p>		
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Caratteristiche del richiedente</u> Nel caso di soggetti che non sono proprietari della struttura oggetto dell'intervento, gli stessi devono garantire la disponibilità del bene per 10 anni</p> <p><u>Coerenza con la pianificazione e la programmazione territoriale</u> Sono oggetto di finanziamento solo gli interventi coerenti con le strategie e gli obiettivi dei piani di sviluppo territoriale a livello locale, ove esistenti.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali.</p>		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).		
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento.		
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€220.000	€200.000	€86240

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€200.000	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore			U. m.	Valore atteso al 2023	
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale			€	200.000
		O2 - Investimenti totali			€	220.000
		O3 - Numero di operazioni sovvenzionate			n°	3
	Indicatori PSL	Sistemi malghivi beneficiari degli interventi			n°	3
		Green economy - Interventi strutturali per l'attività agricola				
	Indicatori ambientali	Lunghezza di nuove strade agro-silvo-pastorali realizzate		lunghezza	km	5
		Paesaggio - Interventi strutturali per l'attività agricola				
		Fabbricati rurali storici recuperati		numero di interventi	N°	1
				costo totale	€	30.000
Malghe ristrutturare		numero di interventi	N°	1		
		costo totale	€	30.000		

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI INTEGRATI		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi		65
1	Numero di strutture coinvolte nel progetto comprensoriale	
2	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	
3	Dimensione del territorio interessato	
4	Diversificazione delle attività	
5	Attività di trasformazione	
6	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione della progetto "Borgo Diffuso"	
7	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti 1, 2 e 3)	
Localizzazione dell'intervento		15
Livello progettazione		15
Caratteristiche del richiedente		5
TOTALE PUNTI		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi		65
1	Numero di strutture coinvolte nel progetto comprensoriale (10)	
1.1	Da 10 a 15 malghe	10
1.2	Da 6 a 9 malghe	7
1.3	Da 2 a 5 malghe	5
2	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (10)	
2.1	Realizzazione/ammodernamento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili	10
3	Dimensione del territorio interessato (5)	
3.1	Oltre il 30% della superficie complessiva del comprensorio	5
3.2	Dal 20 al 30% della superficie complessiva del comprensorio	3
3.3	Dal 10 al 20% della superficie complessiva del comprensorio	2
4	Diversificazione delle attività (10)	
4.1	Oltre 2 attività	10
4.2	2 attività	8
4.3	1 attività	5
5	Attività di trasformazione (10)	
5.1	Presenza attività di trasformazione del latte	10
6	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto di turismo diffuso (15)	
6.1.	Sottoscrizione accordo per gli impegni previsti nell'atto	15
7	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti A, B e C) (5)	
7.1.	Valenza multifunzionale del servizio (integrazione con attività agricole, promozione dell'ambiente, attività enogastronomiche e di promozione delle filiere corte)	5
Localizzazione dell'intervento*		15

8.1	Aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale)	15
8.2 non cumulabili con 8.1	Aree Natura 2000	15
Livello di progettazione		15
9.1	Progetto esecutivo (con tutte le autorizzazioni acquisite)	15
9.2	Progetto definitivo	5
Caratteristiche del richiedente		5
10.1	Proprietari pubblici	5
10.2	Gestori pubblici	2
TOTALE PUNTI		100

* Il punteggio viene attribuito solo se almeno il 50% della superficie interessata dall'intervento ricade nell'area interessata. Qualora la superficie interessata dall'intervento fosse compresa in due o più aree, il punteggio non è cumulabile, e si attribuisce il punteggio più favorevole

MISURA / AZIONE PSL	6. SOSTEGNO AD ATTIVITA' PRIVATE DI ACCOGLIENZA DIFFUSA NELL'AMBITO DI UN "BORGO RURALE OSPITALE"					
OPERAZIONE PSR	Reg. UE n. 1305/2013 art.19 -1-b) Sottomisura 6.4 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole 6.4.03 - Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali					
TIPOLOGIA AZIONE	C					
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L'obiettivo degli incentivi è sostenere lo sviluppo della capacità ricettiva extra-alberghiera e della piccola ricettività rurale per frenare le dinamiche di spopolamento dei piccoli comuni e il conseguente indebolimento dell'economia locale, ed allo stesso tempo incentivare il recupero e riutilizzo del diffuso patrimonio edilizio e abitativo, che risulta oggetto di abbandono e degrado					
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Incentivare lo sviluppo del modello dell' diffuso ospitalità rurale diffusa, attraverso l'attivazione di uno o più progetti di turismo diffuso, previsto nel PSL come "Borgo rurale ospitale". Sostenere gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di microimprese in attività extra-agricole nei seguenti settori: - turismo rurale (affittacamere, B&B, case vacanza, ecc.)					
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale					
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole • microimprese e piccole imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE • persone fisiche ubicate nel territorio di competenza del GAL 					
COSTI AMMISSIBILI	Reg. UE n. 1305/2013 art. 45 1. Ristrutturazione immobili funzionali all'attività di accoglienza diffusa 2. Acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature funzionali all'attività di accoglienza diffusa Le spese generali e le consulenze sono riconosciute fino al limite massimo del 10% delle spese ammissibili.					
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Il contributo può essere concesso solo ai settori di diversificazione individuati per attività extra-agricole (s'intendono le attività ed i servizi che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato) • Proprietà dell'immobile da ristrutturare da almeno 5 anni; • Presentazione di un piano di sviluppo aziendale di durata almeno triennale; • Partecipazione ad un progetto sovra aziendale di promozione di ospitalità rurale diffusa, che contenga l'impegno a svolgere attività di promozione, animazione e collaborazione e, preveda nel frattempo, la sottoscrizione di almeno altri 4 soggetti beneficiari sulle misure 6.4.03 - 7.5.01 - 7.4.01, promosso da un Ente pubblico o soggetti di diritto pubblico, un'Associazioni senza scopo di lucro o Fondazione • Offerta minima di 20 posti letto complessivi gestiti dal soggetto "aggregatore" • Raggiungimento della soglia minima del punteggio definito dal bando, pari a 30 punti 					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO					
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo in conto capitale fino al 50% delle spese ammissibili, con un massimale di 50.000 euro. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.					
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile		Contributo pubblico totale		Contributo FEASR	
	€2.600.000		€1.300.000		€560560	
CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€650.000	€650.000	€	€
INDICATORI	Nome indicatore				U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	<i>O1 - Spesa pubblica totale</i>				€	1.300.000
	<i>O4- Numero di imprese/beneficiari supportato</i>				n°	30
Indicatori PSL	<i>Micro imprese incentivate</i>				N°	20
	<i>Posti di lavoro mantenuti e/o creati</i>				N°	30
	<i>Servizi innovativi creati</i>				N°	3
	<i>Popolazione locale servita</i>				N°	8.000

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		55
1	Qualità del progetto sovra aziendale con altri soggetti economici per lo sviluppo del turismo rurale diffuso	
2	Qualità del piano aziendale del soggetto privato aggregatore	
3	Caratteristiche dell'intervento edilizio e/o di arredo delle unità abitative destinate all'ospitalità diffusa	
4	Caratteristiche del Richiedente	15
5	Localizzazione dell'intervento	30
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		100
-------------------------	--	-----

Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		
1	Qualità del progetto sovra aziendale sottoscritto con altri soggetti economici per lo sviluppo del turismo rurale diffuso (rapporto del privato beneficiario attraverso convenzione o adesione come socio). Il criterio valuta la qualità del progetto, assegnato un punteggio variabile fino ad un massimo di: (26)	
1.1.	Collegamenti con altri interventi del PSL relativi agli ambiti (A,B)	5
1.2.	Valenza multifunzionale del piano aziendale (integrazione con attività agricole, promozione dell'ambiente, offerta di turismo esperienziale: show coking, visite guidate alle produzioni agroalimentari tipiche)	5
1.3.	Valorizzazione delle attività di ristorazione che offra cucina regionale e prodotti locali;	3
1.4.	Sinergie delle attività agro-pastorali per lo sviluppo e la promozione delle filiere corte	1
1.5.	Interazioni con altri soggetti/associazioni pubbliche e private del territorio	4
1.6.	Introduzione di nuovi servizi per la popolazione (trasporti, proposte culturali, occasioni di socialità)	3
1.7.	Integrazione del sistema di promozione e booking con piattaforma web	5
2	Qualità del piano aziendale (17)*	
2.1.	Carattere innovativo dell'iniziativa (modalità di accoglienza e servizi offerti al cliente)	3
2.2.	Sostenibilità economica e finanziaria del progetto (piano di ammortamento e finanziario)	3
2.3.	Nuovi posti di lavoro: numero 1 posto di lavoro	2
2.4.	Nuovi posti di lavoro: numero 2 o più posti di lavoro	3
2.5.	Professionalità degli operatori impiegati (titoli abilitativi, esperienza pregressa)	3
2.6.	Posti letto offerti oltre i 20 minimi richiesti (1/2 pt ogni posto letto in più fino ad un max di 3 pt.)	3
3	Caratteristiche dell'intervento edilizio e/o di arredo delle unità abitative destinate all'ospitalità diffusa (12)	
3.1.	Qualità dei servizi offerti agli ospiti quali: spazi comuni di lettura, spazio cottura, area relax ecc..	4
3.2.	Impiego di tecnologie per il risparmio idrico	4
3.3.	Azioni di riduzione dei rifiuti e d'incremento della raccolta differenziata	4

Caratteristiche del Richiedente		15
4.1.	agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole	6
4.2.	persone fisiche	5
4.3.	microimprese e piccole imprese ai sensi della raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE	5
4.4. Cumulabile con punti precedenti	Residenza o sede aziendale nel comune da almeno 5 anni (in caso di raggruppamenti di richiedenti il valore sarà applicato se almeno il 51% è residente nel comune di riferimento)	5
4.5.	Giovane età inferiore a 40 anni	2
4.6.	Donna	2

Localizzazione dell'intervento (caratteristiche socio-demografiche del Comune di appartenenza – Fonte ISTAT)**		30
5.1.	Popolazione < 700 abitanti	10
5.2.	Popolazione tra 701 e 3000 abitanti	3
5.3.	Densità abitativa < 120 abitanti a kmq.	4
5.4.	Altitudine > m. 600 s.l.m.	8
5.5.	Altitudine > 400 e < m. 600 s.l.m.	4
5.6.	Aree D	3
5.7.	Aree C	1
5.8. Cumulabile con punti precedenti	Immobile oggetto del contributo ubicato nei centri storici come classificati nei PGT	5

** In caso di aggregazione tra più comuni l'attribuzione del punteggio sarà sulla media aritmetica degli indici 3.1., 3.2., 3.3., 3.4., 3.5.

MISURA / AZIONE PSL	7 – INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI DA UTILIZZARE PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITÀ.		
OPERAZIONE PSR	7.2.01 – Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali		
TIPOLOGIA AZIONE	B		
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>La misura è rivolta alla promozione e valorizzazione delle risorse forestali, tramite la gestione integrate e sostenibile dei boschi, con particolare attenzione agli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>La gestione integrata della risorsa legno è inquadrato nella strategia portante del PSL per favorire la creazione di un modello di economia “circolare” in grado di interconnettere l’attività forestale, agricola al turismo sostenibile, modello di sviluppo individuato come strategico per il rilancio dei piccoli comuni sofferenti e ad alto tasso di abbandono attraverso la sperimentazione di reti di accoglienza rurale diffusa.</p>		
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>La misura intende sostenere interventi strutturali e infrastrutturali per la produzione di energie rinnovabili per fini di pubblica utilità. In particolare s’intende sostenere lo sviluppo della filiera del bosco sia in un’ottica di prevenzione idrogeologica che di utilizzo di risorse naturali a chilometro zero. S’intende così privilegiare la realizzazione caldaie a biomasse a servizio di edifici pubblici: scuole, comuni, asili, ecc. compresi relativi impianti.</p>		
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>		
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> Enti pubblici Soggetti di diritto pubblico 		
COSTI AMMISSIBILI	<p>Investimenti finalizzati a migliorare la produzione, la gestione e l’uso delle risorse energetiche rinnovabili (paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013).</p> <p>Gli impianti fotovoltaici a terra sono esclusi dal finanziamento.</p>		
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 15 punti, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Gli impianti devono utilizzare esclusivamente matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. Per la produzione di energia elettrica da biomasse l’energia termica prodotta deve essere riutilizzata per almeno il 30%. Gli investimenti realizzati nell’ambito della presente misura / azione sono infrastrutture finalizzate alla pubblica utilità. <p>La spesa ammissibile, per ogni domanda, non può superare i 200.000 euro.</p>		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO - Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.gls. 50/2016)		
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> 90% in regime De minimis 40% medie imprese 50% piccole imprese <p>L’importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell’audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT, relativamente alla cumulabilità degli aiuti.</p>		
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€1.200.000	€600.000	€258720

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO								
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre								
2017	2018		2019		2020			
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre		
€	€	€300.000	€	€300.000	€			
INDICATORI	Nome indicatore				U. m.	Valore atteso al 2023		
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale				€	600.000	
		O2 - Investimenti totali				€	1.200.000	
		O3 - Numero di operazioni sovvenzionate				n°	8	
		O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/ITC o altro				n°	5.000	
	Indicatori PSL	Numero investimenti				N°	8	
		Popolazione servita				N°	1.000	
		Utenza potenziale				N°	4.000	
	Indicatori ambientali*	Energia - Interventi strutturali per l’attività agricola e impianti, macchine e attrezzature						
		Impianti che utilizzano energie rinnovabili		numero di interventi	N°	7		
		costo totale		€	1.000.000			

	Interventi di ampliamento e adeguamento reti di teleriscaldamento esistenti	numero di interventi	N°	1
		costo totale	€	200.000
	Potenza installata ed energia prodotta, per fonte energetica	produzione	kWh/anno	1.200

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		68
1	Impianto caratterizzato da soluzioni innovative di recente introduzione	15
2	Impianto che utilizza biomasse forestali	20
3	Numero di cittadini che beneficiano dell'intervento	15
4	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso	10
5	Progetto collegato ad un intervento finanziati in base misura 6.4 – 7.4.01 – 7.5.01	8
6	Livello di progettazione	7
7	Localizzazione dell'intervento	15
8	Caratteristiche del richiedente	10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		68
1	Impianto caratterizzato da soluzioni innovative di recente introduzione (15)	
1.1	Impianto di produzione di energia elettrica da biomasse (12)	
(non cumulabile con 1.2 e 1.3.)	1.1.1. utilizzo energia termica > 70%	15
	1.1.2. utilizzo energia termica da più 50% a 70%	10
	1.1.3. utilizzo energia termica da più 30% a 50%	8
1.2	Impianto di produzione di energia termica da biomasse (10)	
(non cumulabile con 1.1. e 1.3.)	1.2.1. rete teleriscaldamento > 7 comuni	10
	1.2.2. rete teleriscaldamento da 5 comuni a 7 comuni	8
	1.2.3. rete teleriscaldamento < 5 comuni	6
1.3	Impianto fotovoltaico (8)	
(non cumulabile con 1.1. e 1.2.)	1.3.1. rendimento > 18%	8
	1.3.2. rendimento da 11% a 18%	6
	1.3.3. rendimento < 11%	4
2	Impianto che utilizza biomasse forestali (20)	
2.1	Impianto che utilizza biomasse forestali in abbinamento ad altre FER	10
2.2	Impianto che utilizza solo biomasse forestali	5
2.3	Riduzione polveri combustione (10)	
	2.3.1. Potenza termica nominale installata superiore a 1 MW - emissione di polveri < 5 mg/nmc	10
	2.3.2. Potenza termica nominale installata inferiore o uguale a 1 MW - Emissione polveri < 30 mg/nmc	5
3	Numero di cittadini che beneficiano dell'intervento (15)	
3.1	Oltre 2000 cittadini	15
3.2	Da 1.000 a 2.000 cittadini	10
3.3	Meno di 1000 cittadini	5
4	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto "Borgo Ospitale rurale" * (10)	
4.1.	Sottoscrizione accordo delle misure/operazioni previste dall'atto	10
5	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti 1, 2 e 3) (8)	
5.1.	Progetto collegato ad un'iniziativa finanziata in base alla misura 6.4	4
5.2.	Progetto collegato ad un'iniziativa finanziata in base alla misura 7.4.01 – 7.5.01	4
6	Livello di progettazione (7)	
6.1	Progetto esecutivo (con tutte le autorizzazioni acquisite)	7
6.2	Progetto definitivo	6
6.3	Progetto preliminare	5
7	Localizzazione dell'intervento (caratteristiche socio-demografiche del Comune di appartenenza)** (15)	
7.1	Popolazione < 500 abitanti	2
7.2	Popolazione tra 500 e 1000 abitanti	1
7.3	Variazione popolazione media annua dal 2010 al 2016 < 0	2
7.4	Indice di vecchiaia > 200	1
7.5	Densità abitativa < 200	2

7.6	Altitudine > m. 600 s.l.m.	2
7.7	Aree D	3
7.8	Aree C	2
8	Caratteristiche del richiedente (10)	
8.1	Comuni	10
8.2	Unione di Comuni	8
8.3	Altri Enti pubblici – soggetti di diritto pubblico	2
PUNTEGGIO MASSIMO		100

** In caso di aggregazione tra più comuni l'attribuzione del punteggio sarà sulla media aritmetica degli indici 7.1., 7.2., 7.3., 7.4., 7.5.

MISURA / AZIONE PSL	7 - SERVIZI ESSENZIALI, RICREATIVI E CULTURALI PER LA POPOLAZIONE LOCALE						
OPERAZIONE PSR	7.4.01 – Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale						
TIPOLOGIA AZIONE	(B)						
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>Per una grave carenza di capacità finanziaria la dotazione infrastrutturale dell'area PSL risulta inadeguata a soddisfare le esigenze della popolazione locale ed in generale inferiore alle dotazioni presenti in altre zone della regione, specie per quanto riguarda i piccoli comuni montani, in aree marginali. Tale criticità rappresenta uno dei principali fattori del processo di spopolamento in corso ormai da anni.</p> <p>L'obiettivo principale del PSL è rafforzare la coesione economica e sociale dell'area proponendo un modello di ospitalità rurale diffusa quale vettore per la promozione del territorio e lo sviluppo di una economia locale capace di integrare le attività legate al turismo a quelle della filiera agro-alimentare e della produzione culturale per il recupero di identità e memoria.</p> <p>E' dunque anche attraverso anche la creazione di spazi fisici e momenti di incontro, socializzazione, di attività ricreative e per il tempo libero che si promuove tale modello di economia "circolare" aumentando la qualità della vita del borgo e favorendo la polifunzionalità degli spazi, dei servizi e delle attrezzature.</p>						
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>Per contrastare il fenomeno negativo della carenza di infrastrutture dedicate alla socialità e promuovere una migliore qualità della vita del borgo il PSL interviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenendo la realizzazione, la riqualificazione di spazi, servizi e attrezzature da destinare alla fruizione pubblica e per attività a carattere ricreativo, culturale, ambientale. • per favorire l'attivazione di nuovi servizi a favore della popolazione locale. 						
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>						
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico • Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro • Partenariati pubblico/privati 						
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimenti, comprese le indagini e gli studi per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali, progetti di attivazione e fattibilità, per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ○ attivare servizi essenziali alla popolazione rurale (ad esempio, in ambito sanitario, trasporti, mercati locali), preferibilmente in forma integrata per la riduzione dei costi; ○ avviare e/o potenziare servizi di utilità sociale: assistenza domiciliare, mobilità di persone anziane e diversamente abili, asili nido, servizi per l'infanzia e le famiglie, ecc.; ○ sviluppare attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali in un'ottica di promozione del territorio. 						
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 25 punti, in base ai criteri di selezione.</p> <p>Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per "infrastruttura su piccola scala" s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.</p>						
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>BANDO - Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p>						
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. La spesa ammissibile per ogni domanda non deve essere inferiore a 20.000 € e superiore a 100.000 €.</p> <p>Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento de minimis reg. UE n. 1407/2013.</p>						
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR				
	330.000	300.000	129.360				
CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO							
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre							
	2018		2019		2020		
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	
€	€	€	150.000 €	€150.000	€	€	
INDICATORI	Nome indicatore				U. m.	Valore atteso al 2023	
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale				€	410.500
		O2 - Investimenti totali				€	453.725
		O3 - Numero di operazioni sovvenzionate				n°	4
		O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro				n°	50.000

Indicatori PSL	Numero interventi	N°	4
	Popolazione beneficiaria	N°	50.000
	Numero associazioni ed enti coinvolti	N°	20

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
1	Tipologia dei servizi attivati	
2	Modalità innovative di erogazione del servizio	
3	Integrazione con altri progetti di sviluppo del "Borgo ospitale rurale"	
4	Coerenza del servizio proposto con altri interventi del PSL	
Localizzazione dell'intervento		15
Caratteristiche del richiedente		15
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
1	Tipologia dei servizi attivati (22)	
1.1	Servizi essenziali alla popolazione rurale proposti in assenza di attività analoghe	5
1.2	Utilità sociale del servizio a favore di persone socialmente deboli (bambini, giovani, anziani e diversamente abili)	8
1.3	Attività ricreative, didattiche e culturali volte alla divulgazione e fruizione del patrimonio culturale delle popolazioni rurali	9
2	Modalità innovative di erogazione del servizio (20)	
2.1	Modalità di gestione del servizio in forma integrata (2 pt. per ogni partner coinvolto nell'attività di gestione del servizio oggetto del finanziamento fino ad un max di 10 pt.)	10
2.2	Presenza di enti pubblici che svolgono un ruolo specifico nel campo delle politiche sociali e/o altri servizi attivati dal progetto (2 pt. per ogni ente coinvolto fino ad un max di 4 pt.)	4
2.3	Modalità di fruizione del bene/servizio rispetto all'area nella quale viene realizzato (6)	
	2.3.1. Uso di tecnologie digitali per la gestione del servizio offerto	3
	2.3.2. Uso di mezzi di trasporto destinati ad utenti a basso impatto ambientale	3
3	Integrazione con altri progetti di sviluppo del "Borgo ospitale rurale" (18)	
3.1	Integrazione e coerenza degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi extra PSR	9
3.2	Interventi direttamente collegati con progetti finanziati su misura 6.4.01	5
3.3	Interventi direttamente collegati con progetti finanziati su misura 7.5.01	4
4	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti A, B e C) (4)	
4.1.	Valenza multifunzionale del servizio (integrazione con attività agricole, promozione dell'ambiente, attività enogastronomiche e di promozione delle filiere corte)	4
5	Localizzazione dell'intervento (caratteristiche socio-demografiche del Comune di appartenenza)** (15)	
5.1	Popolazione < 500 abitanti	2
5.2	Popolazione tra 500 e 1000 abitanti	1
5.3	Variazione popolazione media annua dal 2010 al 2016 < 0	2
5.4	Indice di vecchiaia > 200	1
5.5	Densità abitativa < 200	2
5.6	Altitudine > m. 600 s.l.m.	2
5.7	Aree D	3
5.8	Aree C	2
6	Caratteristiche del richiedente (15)	
6.1	Beneficiari non in forma aggregata	5
6.2	Comuni singoli	7
6.3	Beneficiari in forma aggregata (almeno 2 partner)	15
PUNTEGGIO MASSIMO		100

** In caso di aggregazione tra più comuni l'attribuzione del punteggio sarà sulla media aritmetica degli indici 5.1., 5.2., 5.3., 5.4., 5.5.

MISURA / AZIONE PSL	7 – SOSTEGNO AI SERVIZI TURISTICI NELL’AMBITO DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA DIFFUSA DI UN “BORGO RURALE OSPITALE”		
OPERAZIONE PSR	7.5.01 – Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali		
TIPOLOGIA AZIONE	B		
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’esigenza di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture turistiche rurali è prioritaria per attuare con efficacia la strategia portante del PSL, ossia la nascita di reti di accoglienza rurale diffusa radicate nei borghi ed in grado di integrare gli aspetti culturali, ricreativi, sociali e legati allo sviluppo agroalimentare favorendo e sostenendo filiere corte orientate alla commercializzazione diretta dei prodotti. Per questo motivo il PSL si propone di rafforzare l’attrattività e la fruibilità del territorio a 360 gradi ai fini turistici, incentivando interventi per la qualificazione e l’ammodernamento delle infrastrutture turistiche su piccola scala, favorendo le opportunità di ricreazione e fruizione del territorio in un’ottica di servizi integrati tra enti pubblici e associazioni no-profit per sperimentare nuovi modelli di gestione sostenibile .		
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L’azione potrà pertanto finanziare la realizzazione e/o completamento di percorsi, itinerari escursionistici, ambientali, ed altre infrastrutture per la fruizione pubblica degli spazi favorendo la creazione di sistemi di bike-sharing per la fruizione degli stessi percorsi e itinerari; L’iniziativa sarà direttamente collegata alle altre azioni del PSL per lo sviluppo della capacità ricettiva extra alberghiera in particolare al progetto di accoglienza diffusa dei borghi rurali ospitali così come definito dagli stessi enti e associazioni aggregati in partenariati.		
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.		
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none"> • enti pubblici e soggetti di diritto pubblico; • fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; • associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale; 		
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa.</p> <p>Investimenti a finalità pubblica volti a promuovere attività turistiche nelle aree rurali, attraverso la realizzazione e la qualificazione di:</p> <p>A. infrastrutture su piccola scala, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti informativi per i visitatori; - segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali. <p>B. infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività - infrastrutture lungo i percorsi rurali, in prossimità di aree naturali per attività di turismo ciclo pedonale così da favorire la diffusione di una rete di stazioni di bike-sharing; - percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità. <p>C. sviluppo e commercializzazione di servizi turistici, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - innovazioni tecnologiche per gestire l’accoglienza dei visitatori; - acquisto di strumentazione, impianti e attrezzature, realizzazione di materiali promozionali, inclusa la realizzazione di siti multimediali, finalizzati a predisporre e pubblicizzare pacchetti turistici che integrino i diversi aspetti della ruralità ai fini di una migliore organizzazione dell’offerta turistica locale (nel limite massimo del 30% della spesa complessiva del progetto) ; - sviluppo e adozione di innovazioni tecnologiche (ai sensi del PSR della Regione Lombardia possono essere considerate innovazioni tecnologiche gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC) che consentono di offrire servizi di accoglienza più completi), quali i centri unici di teleprenotazione, gestione dell’accoglienza dei visitatori mediante internet, ecc.; 		
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Soglia punteggio. Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 25 punti, in base ai criteri di selezione definiti per l’intervento e riportati di seguito. • Il progetto dovrà avere valenza sovra-comunale ed essere collegato ad almeno un progetto di valorizzazione del turismo finanziato in ambito PSL • Il livello progettazione potrà essere preliminare, definitivo, esecutivo • Sono previste premialità in caso il cofinanziamento sia superiore al minimo richiesto dal bando • Il sostegno nell’ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s’intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. 		
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO - Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).		
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE de minimis n. 1407/2013.		
IMPORTO SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR

IPOTESI INIZIALE	1.320.000	1.200.000	517.440
TRASFERIMENTO RISORSE DA SCHEDA 1.1.01	73.100	70.000	30.184
TRASFERIMENTO RISORSE DA SCHEDA 2.1.01	50.625	40.500	17.463,6
IMPORTO TOTALE	1.443.725	1.310.500	565.087,6

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO**Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre**

2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€810.500	€500.000	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€	1200000
	O2 - Investimenti totali	€	1320000
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n°	8
	O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro	n°	10.0000
Indicatori PSL	Lunghezza itinerari riqualificati	km	20
	Popolazione beneficiaria	N°	10.000
	Incremento turisti	%	+10
	Iniziative incentivate	N°	8
Indicatori ambientali*	Suolo - Interventi strutturali per l'attività agricola e impianti macchine e attrezzature		
	Superficie impermeabilizzata e consumata per la costruzione di nuovi edifici rurali	Mq	100

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		75
Localizzazione dell'intervento		15
Caratteristiche del richiedente		10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		75
1	Tipologia dei servizi attivati (20)	
1.1.	Innovazioni tecnologiche per gestire l'accoglienza dei visitatori	10
1.2	Infrastrutture su piccola scala orientate alla miglior fruizione degli itinerari turistici (6)	
	1.2.1. punti informativi per i visitatori	3
	1.2.2. segnaletica stradale, didattica e informativa nelle aree turistiche rurali	3
1.3	Infrastrutture ricreative con servizi di piccola ricettività (28)	
	1.3.1. Aree ricreative e di servizio, strutture di piccola ricettività (1 pt per ogni struttura)	5
	1.3.2. Numero di stazioni attrezzate per il bike-sharing (1 pt per ogni stazione)	5
	1.3.3. Collegamento a percorsi enogastronomici nel territorio rurale che valorizzino le produzioni di qualità	4
	1.3.4. Numero biciclette - Modello per itinerari montani a pedalata assistita ammortizzata (2 pt. ogni 5 bici)	4
	1.3.4. Numero biciclette - Modello per itinerari su strada a pedalata assistita (2 pt. ogni 5 bici)	4
1.3.5. Intercambiabilità di batteria tra modelli e uniformità punti di ricarica (1 pt per ogni stazione)	4	
1.4	Utilizzo di tecniche costruttive di ingegneria naturalistica che minimizzano l'impermeabilizzazione dei suoli	1
1.5	Azioni per la promozione di prodotti e servizi "verdi"	1
2	Modalità innovative di erogazione del servizio (7)	
2.1	Introduzione di azioni innovative riguardo alle modalità di fruizione del servizio, rispetto all'area nel quale viene realizzato	4
2.2	Integrazione e coerenza degli interventi con politiche che prevedono l'utilizzo di fondi extra PSR	3
3	Numero di cittadini che beneficiano dell'intervento (8)	
3.1	Oltre 2000 cittadini	8
3.2	Da 1.000 a 2.000 cittadini	6
3.3	Meno di 1000 cittadini	2
4	Progetto di sviluppo del "Borgo Ospitale Rurale" (16)	
4.1.	Attrattività turistico-ambientale (5)	
	4.1.1 Valorizzazione e storytelling dei mestieri di una volta	1
	4.1.2 Creazione o esistenza di un punto di informazione o accoglienza	1
	4.1.3 Organizzazione di visite guidate, edizione di guide o opuscoli promozionali	1

	4.1.4	Progetto integrato per una segnaletica direzionale e informativa del borgo ospitale	1
	4.1.5	Valorizzazione del circuito di percorsi ciclo-pedonali e/o di sentieristica per escursioni	1
	Cura e valorizzazione del borgo (8)		
4.2.	4.2.1	Promozione di iniziative innovative e sinergiche di mobilità sostenibile, preferibilmente di livello sovra comunale (bike sharing, trasporto organizzato per turisti con mezzi ecologici...)	2
	4.2.2	Azioni urbane per la realizzazione di una smart city (trattamento dell'illuminazione pubblica/wifi gratuito/introduzione di nuove tecnologie)	2
	4.2.3	Progetto di un nuovo arredo urbano che richiami le caratteristiche storico/artistiche del borgo	2
	4.2.4	Organizzazione di parcheggi esterni per l'ospitalità turistica	1
	4.2.5	azioni di riduzione della produzione di rifiuti e miglioramento della raccolta differenziata	1
	Vocazione economica e promozione delle filiere corte (3)		
4.3.	4.3.1	Valorizzazione delle attività artigianali legate al territorio ed alle sue tradizioni produttive	1
	4.3.2	Valorizzazione della filiera per il commercio di produzioni artigianali ed enogastronomiche locali	1
	4.3.3	Valorizzazione della filiera per il commercio di prodotti enogastronomiche locali	1
5	Localizzazione dell'intervento (caratteristiche socio-demografiche del Comune di appartenenza)**		15
5.1	Popolazione < 500 abitanti		5
5.2	Popolazione tra 500 e 1000 abitanti		2
5.3	Densità abitativa < 200		2
5.4	Variazione popolazione media annua dal 2010 al 2016 < 0		2
5.5	Altitudine > m. 600 s.l.m.		2
5.6	Indice di vecchiaia > 200		1
5.7	Aree D		3
5.8	Aree C		1
6	Caratteristiche del richiedente		10
6.1	Comuni		10
6.2	Altri Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico		6
6.3	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro		4
6.4	Associazioni agrituristiche operanti sul territorio regionale		1
PUNTEGGIO MASSIMO			100

** In caso di aggregazione tra più comuni l'attribuzione del punteggio sarà sulla media aritmetica degli indici 5.1., 5.2., 5.3., 5.4., 5.5.

MISURA / AZIONE PSL	7 RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE								
OPERAZIONE PSR	7.6.01 – Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale								
TIPOLOGIA AZIONE	B								
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p>L'andamento del settore turistico negli ultimi anni ha evidenziato un interesse crescente per la riscoperta dei luoghi della tradizione connessi al mondo rurale ed alle produzioni tipiche locali.</p> <p>L'obiettivo è promuovere una rete di punti d'interesse, poli di attrattività, percorsi ed itinerari integrati collegati al mondo rurale ed in questo modo creare le condizioni per la nascita e lo sviluppo di nuovi servizi connessi al turismo rurale e nuove opportunità di lavoro, con particolare attenzione ai giovani, donne, e persone svantaggiate.</p> <p>Lo sviluppo di questa rete è strettamente connesso alla strategia del PSL per la creazione di Borghi rurali ospitali così da integrare l'offerta di turismo "sostenibile" con opportunità di accoglienza che amplifichino le potenzialità di una nuova filiera integrata territoriale per lo sviluppo occupazionale e di reddito: attrattività paesaggistico-culturale, accoglienza diffusa e offerta enogastronomica della filiera agroalimentare locale.</p>								
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>Gli interventi sostenuti sono rivolti al recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti rurali non solo in chiave di turismo rurale, ma anche per favorire la conservazione, promozione dell'identità locale, delle tradizioni e della cultura contadina.</p> <p>Tali interventi dovranno essere concepiti garantendone la fruibilità al pubblico e organizzando attività didattiche e culturali che ne amplifichino la valorizzazione.</p>								
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>								
BENEFICIARI	<ol style="list-style-type: none"> enti pubblici in forma singola o associata; fondazioni e associazioni non a scopo di lucro, oggetti privati. 								
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine); redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato alla struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione. <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.</p> <p>Gli interventi di recupero strutturale e funzionale riguardano esclusivamente i fabbricati già esistenti.</p>								
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <u>Caratteristiche dell'intervento</u> Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso. Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica. Il manufatto oggetto di intervento dovrà essere compreso in un itinerario turistico-ambientale o già esistente o connotato nell'ambito del progetto di "Borgo rurale ospitale" <u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo di 20 punti, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito. Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per infrastruttura su piccola scala s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro. <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p>								
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO - Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).								
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali.</p> <p>Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento "de minimis" UE n. 1407/2013.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Tipologia di richiedente</th> <th style="text-align: center;">Percentuale di contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Enti pubblici</td> <td style="text-align: center;">70%</td> </tr> <tr> <td>Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro/Soggetti privati</td> <td style="text-align: center;">50%</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di richiedente	Percentuale di contributo	Enti pubblici	70%	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro/Soggetti privati	50%
Tipologia di richiedente	Percentuale di contributo								
Enti pubblici	70%								
Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro/Soggetti privati	50%								
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR						
	€150.000	€100.000	€43.120						

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€	€	€	€100.000	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€	150.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	2	
O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro		n°	50.000	
Indicatori PSL	Operazioni sovvenzionate		N°	2
	Percorsi connessi		N°	5
	Incremento dei turisti		%	+5
	Abitanti serviti dalle infrastrutture		N°	5.000
	Paesaggio - Interventi strutturali per l'attività agricola			
	Fabbricati rurali storici recuperati	numero di interventi	N°	2
		costo totale	€	40.000
		numero di interventi	N°	
		costo totale	€	
	Interventi strutturali realizzati per classe di incidenza del progetto e classe di sensibilità paesistica del luogo, divisi per nuove costruzioni o ristrutturazioni	numero	N°	1
		costo totale	€	20.000
Lunghezza di nuove strade agro-silvo-pastorali realizzate	lunghezza	km	3	

CRITERI DI SELEZIONE		
MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
Localizzazione dell'intervento		12
Caratteristiche del richiedente		18
PUNTEGGIO MASSIMO		100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
1	Tipologia di uso pubblico della struttura (17)	
1.1 non cumulabile con 1.2	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio	10
1.2 non cumulabile con 1.1	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio nell'ambito di progetti integrati	17
1.3 cumulabile con 1.1 e 1.2	Piano di promozione e informazione connesso alla valorizzazione in termini ambientali del territorio relativo della struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione	17
2	Valorizzazione territoriale della struttura in termini ambientali (16)	
2.1	Progetto integrato con altri progetti di recupero ambientale	8
2.2	Interventi su beni sottoposti a tutela culturale e/o paesaggistica	4
2.3	Strutture situate in aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000	4
3	Innovazione delle modalità di fruizione (16)	
3.1	Modalità innovative di utilizzo e fruizione della struttura oggetto del progetto	10
3.2.	Integrazione del sistema di promozione e gestione del servizio con una piattaforma web	6
4	Impegni aggiuntivi assunti con la sottoscrizione di specifici accordi di sviluppo del turismo diffuso condivisi con altri soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto di turismo diffuso (15)	
4.1.	Sottoscrizione accordo degli impegni previsti nell'atto	15
5	Coerenza del servizio proposto con gli altri interventi del PSL (ambiti 1,2 e 3) (6)	
5.1.	Valenza multifunzionale del servizio (integrazione con attività agricole, promozione dell'ambiente, attività enogastronomiche e di promozione dei prodotti agricoli locali)	6
6	Localizzazione dell'intervento (caratteristiche socio-demografiche del Comune di appartenenza)**	12
6.1	Popolazione < 500 abitanti	2
6.2	Popolazione tra 500 e 1000 abitanti	1
6.3	Variazione popolazione media annua dal 2010 al 2016 < 0	2
6.4	Indice di vecchiaia > 200	1
6.5	Densità abitativa < 200	2
6.6	Altitudine > m. 600 s.l.m.	2
6.7	Aree D	3
6.8	Aree C	2
7	Caratteristiche del richiedente	18
7.1	Ente pubblico	18
7.2	Fondazioni, cooperative e associazioni non a scopo di lucro in forma aggregata (almeno 2 partner)	15
7.3	Fondazioni, cooperative e associazioni non a scopo di lucro	10
7.4	Soggetti privati	5
PUNTEGGIO MASSIMO		100

** In caso di aggregazione tra più comuni l'attribuzione del punteggio sarà sulla media aritmetica degli indici 6.1., 6.2., 6.3., 6.4., 6.5.

MISURA / AZIONE PSL	8 PREVENZIONE DEI DANNI ALLE FORESTE
OPERAZIONE PSR	8.3.01 – Prevenzione dei danni alle foreste
TIPOLOGIA AZIONE	B
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	Per combattere la quasi assente manutenzione dei boschi estesa all'intero territorio del Gal e i conseguenti rischi ambientali l'attenzione viene concentrata sulla gestione e valorizzazione del patrimonio forestale, dal momento che rappresenta anche una risorsa da tutelare e salvaguardare con potenzialità da sfruttare per lo sviluppo anche ai fini turistici del territorio. Una buona manutenzione, infatti, è conseguenza di una maggiore fruibilità della risorsa bosco non solo per l'utilizzo di materia prima a scopi energetici, ma anche per la vivibilità dell'ambiente forestale in termini di escursionismo turistico-paesaggistico.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	L'azione del PSL sostiene interventi di prevenzione e monitoraggio degli incendi boschivi e dei fenomeni di dissesto idrogeologico. In particolare: Tipologia A (Antincendio boschivo): <ul style="list-style-type: none"> • territorio dei comuni classificati a medio, medio alto e alto rischio d'incendio. Tipologia B (Interventi selvicolturali) localizzati contemporaneamente in: <ul style="list-style-type: none"> • aree che rientrano nella definizione di bosco, secondo l'art. 42 della l.r. 31/2008; • aree assoggettate a piano di indirizzo forestale o a piano di assestamento forestale. • l'intervento selvicolturale è finalizzato a prevenire il rischio di incendio boschivo: comuni in allegato A; • l'intervento selvicolturale è finalizzato a prevenire il rischio di dissesto idrogeologico: aree a prevalente attitudine protettiva, secondo la classificazione dei PIF o, in mancanza di PIF, particelle classificate come protettive dai piani di assestamento forestale; Tipologia D (Sistemazioni Idrauliche Forestali-SIF) in aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico.
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	Tipologia A: Enti pubblici che gestiscono squadre antincendio boschive, Consorzi Forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (*), (**), Tipologia B: Enti di diritto pubblico, Consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (*), Soggetti privati Tipologia D: Enti di diritto pubblico, Consorzi Forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (*) ESRSF non può presentare domanda d'aiuto.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti ammissibili a finanziamento sono i seguenti. A Interventi volti alla realizzazione di strutture di protezione e di infrastrutture di supporto alle attività di antincendio boschivo (quali strade di raccordo ai punti di approvvigionamento dei mezzi antincendio e piste, punti di approvvigionamento idrico, aree di atterraggio per mezzi aerei dedicati e finalizzate esclusivamente alla prevenzione e al contrasto degli eventi calamitosi, escludendo quindi l'utilizzo commerciale). B Interventi selvicolturali preventivi per il miglioramento dei soprassuoli boscati allo scopo esclusivamente di prevenire i rischi di incendio e i rischi di dissesto idrogeologico (es.: diradamenti, sostituzione di specie fuori areale, asportazione del materiale forestale deperiente, rinfoltimenti, conversione dei cedui). C Investimenti per l'installazione o l'adeguamento di attrezzature necessarie per la prevenzione dagli incendi boschivi, compresa la strumentazione di monitoraggio e comunicazione necessaria per la prevenzione e la lotta agli incendi. D Interventi preventivi volti alla realizzazione e al miglioramento delle sistemazioni idraulico- forestali (es.: regimazione idraulica, stabilizzazione di versanti a rischio di frana, riassetto idrogeologico). Gli investimenti relativi a ciascuna delle tipologie di intervento sopra indicate si effettuano nelle aree interessate una sola volta nel periodo di programmazione 2014/2020. Tra i costi ammissibili non rientrano le spese relative alle attrezzature personali utilizzabili nell'attività degli addetti all'antincendio. Gli investimenti di prevenzione relativi alle voci B. e D. sono ammessi a finanziamento in base ai <u>costi standard</u> calcolati secondo la metodologia descritta nell'allegato L al presente Programma. La metodologia di calcolo e i costi standard sono certificati dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi quantitativi dell'Università degli Studi di Milano (Allegato N al Programma). I costi standard si applicano per gli interventi realizzati dai beneficiari pubblici e dai beneficiari privati. Per i beneficiari pubblici che realizzano direttamente gli interventi e per i beneficiari privati, i costi standard si applicano nella fase di ammissione a finanziamento per determinare l'importo della spesa ammissibile e nella fase di pagamento per determinare l'importo della spesa da liquidare; per i beneficiari pubblici che realizzano gli interventi mediante appalti pubblici i costi standard si applicano solo nella fase di ammissione a finanziamento, mentre nella fase di pagamento si fa riferimento alle spese documentate relative all'appalto. Le <u>spese generali</u> strettamente connesse agli investimenti ammessi a finanziamento sono ammissibili nei limiti del 10% della spesa ammessa e sono rendicontabili nella fase di pagamento, sia per i beneficiari pubblici che per i beneficiari privati, solo tramite documenti fiscali. Gli interventi previsti alle lettere A, B e C fanno riferimento al Piano regionale delle attività di previsione,

	prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi attivato a livello regionale per il triennio 2014/2016. Gli interventi previsti alla lettera D sono ammissibili solo se rientrano nelle "aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico" individuate nel "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino del fiume Po.					
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Gli interventi previsti alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> lettera A sono ammissibili solo se soddisfano tutte le condizioni sotto riportate:: <ul style="list-style-type: none"> territorio dei comuni classificati a medio, medio alto e alto rischio d'incendio come definito da regione Lombardia. lettera B sono ammissibili solo se soddisfano tutte le condizioni sotto riportate: <ul style="list-style-type: none"> sono localizzati in aree che rientrano nella classificazione di bosco data dall'art. 42 della l.r. 31/2008; sono localizzati in aree assoggettate a piano di indirizzo forestale o a piano di assestamento forestale; sono conformi alle previsioni e alle prescrizioni dei piani di indirizzo forestale o dei piani di assestamento forestale e riguardano superfici boscate di intervento di almeno 5 ettari. lettera D sono ammissibili solo se rientrano nelle "aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico" individuate nel "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" dell'Autorità di Bacino del fiume Po come risultante dall'aggiornamento negli Studi Geologici comunali e sono esterni al "Tessuto Urbano Consolidato", definito per ogni Comune dal "Piano di Governo del Territorio" (l. r. 12/2005). <p>Le condizioni sopra richiamate, compresa la dimensione minima della superficie oggetto d'intervento, garantiscono l'efficacia ambientale degli interventi che, avendo natura preventiva, devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione forestale.</p> <p>Per tutti gli interventi che riguardano una superficie forestale maggiore di 100 ha è obbligatoria la presentazione di un piano di gestione forestale.</p>					
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).					
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali:					
	Tipologia di attività	Percentuale di contributo				
	Tipologia A e D	100%				
	Tipologia B	100% per Enti Pubblici e Consorzi Forestali riconosciuti				
		90% per beneficiari diversi da Enti Pubblici e Consorzi Forestali riconosciuti				
IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale		Contributo FEASR		
	€222.000	€200.000		€86240		
CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
	2017	2018		2019		2020
	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
	€	€	€200.000	€	€	€
INDICATORI	Nome indicatore				U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale				€	200.000
	O4 - Numero di imprese/beneficiari supportato				n	4
	O5 - Superficie totale				Ha	20
Indicatori PSL	Interve nti incentivati				N°	4
Indicatori ambientali	<i>Cambiamento climatico - adattamento</i>					
	Interventi di imboscamento e mantenimento di superfici boscate finanziati				ha	5
	Superficie oggetto di interventi selvicolturali preventivi per il miglioramento dei soprassuoli boscati				ha	5

CRITERI DI SELEZIONE

TIPOLOGIA INTERVENTO A

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore		30
Caratteristiche dell'intervento		25
Localizzazione dell'intervento		20
Livello di progettazione		15
Categoria di richiedente		10
PUNTEGGIO MASSIMO		100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore (una sola opzione, la più favorevole)		30
1.1	Comuni classificati a rischio d'incendio molto alto (classe 5) dal vigente Piano regionale antincendio boschivi	30
1.2	Comuni classificati a rischio d'incendio alto (classe 4) dal vigente Piano regionale antincendio boschivi	10
1.3	Comuni classificati a rischio d'incendio medio (classe 3) dal vigente Piano regionale antincendio boschivi	1
Caratteristiche dell'intervento (una sola opzione, la più favorevole)*		25
2.1	Interventi previsti da un piano antincendio boschivo approvato	25
2.2	Realizzazione di punti di rifornimento idrico con contestuale realizzazione di idonee piazzole per elicottero e di vie di accesso agli automezzi terrestri	15
2.3	Realizzazione di punti di rifornimento idrico in aree già predisposte all'atterraggio degli elicotteri e con vie di accesso agli automezzi terrestri già esistenti	13
2.4	Realizzazione di punti di rifornimento idrico in aree già predisposte all'atterraggio degli elicotteri oppure con vie di accesso agli automezzi terrestri già esistenti	11
2.5	Realizzazione di piazzole per l'atterraggio degli elicotteri oppure vie di accesso agli automezzi terrestri per rendere disponibili punti di rifornimento idrico già esistenti	9
2.6	Altri casi non sopra contemplati	1
Localizzazione dell'intervento: presenza della seguenti aree protette nel raggio di 3 km dalla realizzazione dell'intervento (una sola opzione, la più favorevole)		20
3.1	Presenza di "habitat" ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	20
3.2	Area Natura 2000 non considerato habitat	16
3.3	Altra area protetta, statale o regionale;	12
3.4	"Bosco da seme" **	10
3.5	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000, parchi naturali, regionali e riserve **	8
3.6	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000, parchi naturali, regionali e riserve **	5
3.7	Aree ricadenti in piani di assestamento forestale approvati **	3
Livello di progettazione (una sola opzione, la più favorevole)		15
4.1	Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
4.2	Progetto dettagliato (definitivo) senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
4.3	Progetto preliminare	1
Categoria di richiedente (una sola opzione, la più favorevole)		10
5.1	Enti di diritto pubblico: enti gestori di parchi o riserve, sia regionali che nazionali;	3
5.2	Enti di diritto pubblico: Province; Unioni dei Comuni, Comuni	10
5.3	Consorzi forestali riconosciuti***	3
PUNTEGGIO MASSIMO		100

* I criteri di selezione del macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento" riguardano contemporaneamente tutte le tipologie di intervento previste, ma nel caso della Tipologia A è rilevante, dal punto di vista tecnico, solo l'elemento "Classificazione nel piano regionale degli incendi". Gli elementi aggiuntivi proposti consentono di migliorare il sistema complessivo di valutazione, differenziando gli interventi in funzione della loro importanza rispetto alla prevenzione dagli incendi boschivi. Il punteggio attribuito ai criteri di selezione aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dell'elemento prioritario indicato nel macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento" dell'Operazione.

** L'inserimento di ulteriori aree nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento" è giustificato dalla valenza ambientale delle aree considerate, in coerenza con gli obiettivi dell'Operazione e la pianificazione territoriale. Le aree individuate in aggiunta a quelle previste nella sezione "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" favoriscono la selezione di interventi che assicurano una maggiore protezione di ambiti di notevole pregio naturalistico e ambientale e a maggiore effetto protettivo per i boschi. Il punteggio attribuito ai criteri di selezione aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dell'elemento prioritario indicato nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento".

*** Nel macrocriterio "Caratteristiche del richiedente" è stato escluso l'elemento di valutazione "Conduttori privati", perché gli interventi previsti nella Tipologia A non sono di norma realizzati da soggetti privati. Si è ritenuto opportuno, invece, inserire i Consorzi forestali, poiché gestiscono superfici boschive di dimensioni rilevanti, conferite loro da proprietari pubblici e privati. Il punteggio attribuito al criterio di selezione aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello degli altri elementi indicati nel macrocriterio "Categoria del richiedente".

TIPOLOGIA INTERVENTO B

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore		30
Caratteristiche dell'intervento		25
Localizzazione dell'intervento		20
Livello di progettazione		15
Categoria di richiedente		10
PUNTEGGIO MASSIMO		100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore		30
1.1	Pianificazione di settore – Utilità (una sola opzione, la più favorevole)	
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “indispensabili”	15
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “utili”	10
	Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'importanza	5
1.2	Pianificazione di settore – Urgenza (una sola opzione, la più favorevole)	15
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “urgenti” (ossia da realizzare nei primi 5 anni di validità del piano)	12
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “mediamente urgenti” (ossia da realizzare nei primi 10 anni di validità del piano)	10
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “poco urgenti” (ossia da realizzare nei 15 anni di validità del piano)	5
	Interventi indicati nei PIF o nei PAF come “differibili” (ossia rimandabili oltre il periodo di validità del piano)	0
	Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'urgenza	
Caratteristiche dell'intervento		25
2.1	Caratteristiche dell'intervento - Pendenza (una sola opzione, la più favorevole)	
	Pendenza media dell'area di intervento superiore a 60%	7
	Pendenza media dell'area di intervento compresa fra 40% e 60%	5
	Pendenza media dell'area di intervento compresa fra 20% e meno 40%	4
	Pendenza media dell'area di intervento compresa fra 5% e meno 20%	3
	Pendenza media dell'area di intervento inferiore a 5%	0
2.2	Caratteristiche dell'intervento - Piano antincendio Boschivo (una sola opzione, la più favorevole)	
	Interventi previsti da un piano antincendio boschivo approvato	6
	Altri interventi	1
2.3	Caratteristiche dell'intervento - Estensione (una sola opzione, la più favorevole)	
	Superficie dell'area di intervento superiore a 20 ettari	5
	Superficie dell'area di intervento compresa fra 15 e 20 ettari	4
	Superficie dell'area di intervento compresa fra 10 e meno 15 ettari	3
	Superficie dell'area di intervento inferiore a 10 ettari	2
2.4	Caratteristiche dell'intervento Altitudine (una sola opzione, la più favorevole)	
	Quota media dell'area di intervento superiore a 1.500 m slm oppure inferiore a 150 m slm	5
	Quota media dell'area di intervento compresa fra 1.200 e meno 1.500 m slm	4
	Quota media dell'area di intervento compresa fra 800 e meno 1.200 m slm	3
	Quota media dell'area di intervento compresa fra 500 e meno 800 m slm	2
	Quota media dell'area di intervento compresa fra 150 e meno 500 m slm	1
2.5	Caratteristiche dell'intervento Tipologia forestale (una sola opzione, la più favorevole)*	
	Interventi preventivi in fustaie: querceti a prevalenza di farnia, di rovere o di farnia e rovere, Abetine, Cembrete, Larici – Cembrete, pinete di pino silvestre planiziale	3
	Interventi preventivi in fustaie: Faggete; Cerrete, Peccete, Piceo faggete, altre pinete di pino silvestre	2
	Tipologia: Leccete, Altre formazioni di conifere, altre tipologie, formazioni non classificate	1
Localizzazione dell'intervento (una sola opzione, la più favorevole)		20
3.1	Presenza di “habitat” ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	20
3.2	Area Natura 2000 non considerato habitat	18
3.3	Altra area protetta, statale o regionale;	16
3.4	“Bosco da seme” **	14
3.5	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni a siti natura 2000, parchi naturali, regionali e riserve**	12
3.6	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000, parchi naturali, regionali e riserve**	10
3.7	Aree ricadenti in piani di assestamento forestale approvati**	8
Livello di progettazione (una sola opzione, la più favorevole)		15
4.1	Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto “cantierabile”)	15
4.2	Progetto dettagliato (definitivo) senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5

4.3	Progetto preliminare o altra situazione	1
Categoria di richiedente (una sola opzione, la più favorevole)		10
5.1	Enti di diritto pubblico gestori di piano di assestamento forestale vigente o scaduto da massimo 15 anni	10
5.2	Enti di diritto pubblico diversi dal caso precedente	8
5.3	Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. n. 31/2008 gestori di piano di assestamento forestale approvato	10
5.4	Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. n. 31/2008 diversi dal caso precedente	8
5.5	Conduttori privati di superfici forestali	10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

* L'elemento di valutazione aggiunto è relativo alla tipologia del bosco in cui vengono eseguiti gli interventi preventivi previsti nella Tipologia d'intervento B. In questo modo si ritiene di poter tenere opportunamente conto delle maggiori esigenze di protezione di alcuni tipi di boschi, di elevato valore naturalistico e di favorire gli interventi a maggiore valenza ambientale e a maggiore effetto protettivo per i boschi. Il punteggio attribuito al criterio di selezione aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello degli altri elementi indicati nel macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento".

** L'inserimento di ulteriori aree nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento" è giustificato dalla valenza ambientale delle aree considerate, in coerenza con gli obiettivi dell'Operazione e la pianificazione territoriale. Le aree individuate in aggiunta a quelle previste nella sezione "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" favoriscono la selezione di interventi che assicurano una maggiore protezione di ambiti di notevole pregio naturalistico e ambientale e a maggiore effetto protettivo per i boschi. Il punteggio attribuito ai criteri di selezione aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dell'elemento prioritario indicato nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento".

TIPOLOGIA INTERVENTO D

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore		30
Caratteristiche dell'intervento		25
Localizzazione dell'intervento		20
Livello di progettazione		15
Categoria di richiedente		10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Pianificazione di settore		30
1.1	Pianificazione di settore Assestamento forestale Interventi previsti da piani di assestamento forestale approvati	15
1.2	Pianificazione di settore Rischio geologico (una sola opzione, la più favorevole) Aree di frana attiva (Fa), Aree a pericolosità molto elevata di esondazione (Ee), Aree di conoide attivo non protetta (Ca), Aree a rischio idrogeologico molto elevato – Zona 1 del PAI,	15
	Aree di frana quiescente (Fq), Aree a pericolosità elevata di esondazione (Eb), Aree di conoide parzialmente protetto (Cp), Aree a rischio idrogeologico molto elevato – Zona 2 del PAI,	10
	Aree di frana stabilizzata (Fs), Aree a pericolosità media o moderata di esondazione (Em), Aree di conoide non recentemente riattivatosi o completamente protetto (Cn),	5
	Altre aree	
Caratteristiche dell'intervento		25
2.1	Quota altimetrica compresa fra 200 m e 1800 m slm	5
2.2	Interventi realizzati per la messa in sicurezza delle strade agro-silvo pastorali esistenti o in progetto, indicate in piani di indirizzo forestale approvati o in piani di assestamento forestale approvati (di cui all'art. 47 della l.r. 31/2008) ossia realizzati prevalentemente entro 150 m dalle stesse strade *	15
2.3 cumulabile con 2.1 – 2.2.	Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica, in percentuale (in termini di spesa ammissibile) sul totale dei lavori, di oltre il 75% *	5
2.4 cumulabile con 2.1 – 2.2.	Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica, in percentuale (in termini di spesa ammissibile) sul totale dei lavori, compresa fra il 50% e il 75% *	3
2.5	Opere indicate con priorità alta negli "Studi Idrogeologici a scala di sottobacino idrografico" ¹ *	5
2.6	Opere indicate con priorità media negli "Studi Idrogeologici a scala di sottobacino idrografico" *	2
Localizzazione dell'intervento (una sola opzione, la più favorevole)		20
3.1	Presenza di "habitat" ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	20
3.2	Area Natura 2000 non considerato habitat	16
3.3	Altra area protetta, statale o regionale;	12
3.4	"Bosco da seme" **	10
3.5	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000, parchi naturali, regionali e riserve **	8
3.6	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000, parchi naturali,	5

¹ Vedi "Linee guida per la definizione di uno studio idrogeologico a scala di sottobacino idrografico" (D.d.u.o. 26 novembre 2007 n. 14313)

	regionali e riserve **	
3.7	Aree ricadenti in piani di assestamento forestale approvati **	5
Livello di progettazione (una sola opzione, la più favorevole)		15
4.1	Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
4.2	Progetto dettagliato (definitivo) senza tutte le autorizzazioni rilasciate	10
4.3	Progetto preliminare o altra situazione	5
Categoria di richiedente (una sola opzione, la più favorevole) ***		10
5.1	Enti di diritto pubblico	10
5.2	Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. n. 31/2008	5
PUNTEGGIO MASSIMO		100

* Gli elementi di valutazione del macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento" riguardano contemporaneamente tutte le tipologie di intervento previste, ma nel caso della Tipologia D assume un rilievo tecnico solo l'elemento di valutazione "Quota altimetrica". Gli elementi aggiuntivi proposti consentono di migliorare il sistema complessivo di valutazione, favorendo la realizzazione di interventi a minore impatto ambientale o localizzati in aree che la pianificazione territoriale ha considerato prioritarie per la protezione idrogeologica. Il punteggio attribuito agli elementi di valutazione aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dell'elemento indicato presente nel macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento".

** L'inserimento di ulteriori aree nel macrocriterio "Localizzazione dell'intervento" è giustificato dalla valenza ambientale delle aree considerate, in coerenza con gli obiettivi dell'Operazione e la pianificazione territoriale. Le aree individuate in aggiunta a quelle previste nella sezione "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" favoriscono la selezione di interventi che assicurano una maggiore protezione di ambiti di notevole pregio naturalistico e ambientale e a maggiore effetto protettivo per i boschi. Il punteggio attribuito agli elementi di valutazione aggiuntivi sarà comunque inferiore a quello dell'elemento prioritari indicato nel macrocriterio "Caratteristiche dell'intervento".

*** Nel macrocriterio "Categoria del richiedente" è stato escluso l'elemento di valutazione "Conduttori privati", in quanto gli interventi previsti nella tipologia di intervento D non sono realizzati da singoli conduttori, ma da soggetti che gestiscono aree di dimensioni più ampie a livello territoriale.

MISURA / AZIONE PSL	8 INCENTIVI PER LA TRASFORMAZIONE, LA MOBILITAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE
OPERAZIONE PSR	Operazione 8.6.01 – Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali 8.6.02 – Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
TIPOLOGIA AZIONE	(B)
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	L’obiettivo del PSL è sostenere la redditività e competitività delle imprese forestali e, garantire un utilizzo sostenibile dei boschi, in termini ambientali ed economici.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Aumentare la competitività delle aziende che operano nel settore forestale, favorendone l’ammodernamento tecnologico e dotandole di attrezzature innovative, in grado di consentire un utilizzo razionale e sostenibile dei boschi, in termini economici e ambientali (Operazione 8.6.01); Accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali, attraverso il miglioramento dell’efficienza e l’ammodernamento delle imprese operanti nell’ambito della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi, al fine di contribuire a sviluppare la produttività e la redditività della filiera bosco-legno (Operazione 8.6.02).
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	Micro e piccole imprese del comparto legno, con esclusione delle aziende che effettuano la trasformazione industriale del legno, con sede legale ed operativa in Lombardia che già svolgono attività di prima lavorazione nel comparto legno.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa, limitate alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè le lavorazioni volte alla produzione di materiali grezzi e semilavorati per fini energetici, strutturali, artigianali: Operazione 8.6.01 - Tipologia 1 <ul style="list-style-type: none"> Investimenti in attrezzature forestali innovative, per l’effettuazione delle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco del legname. Operazione 8.6.02 - Tipologia 2 <ul style="list-style-type: none"> Operazione 8.6.02 - Tipologia 2A - Investimenti in attrezzature per la prima lavorazione del legname (precedente alla sua trasformazione industriale). Operazione 8.6.02 - Tipologia 2B - Investimenti per l’ammodernamento o la realizzazione di strutture aziendali destinate allo stoccaggio, movimentazione e commercializzazione dei prodotti legnosi, derivanti dalla prima lavorazione del legname. Gli interventi previsti nell’Operazione 8.6.02 sono ammissibili nei limiti di una capacità massima di 10.000 mc/anno di materia prima da lavorare.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Per tutti gli interventi previsti nel paragrafo “Costi ammissibili” è obbligatoria la presentazione del Piano/relazione d’investimento, che dovrà contenere, come minimo: <ul style="list-style-type: none"> gli obiettivi dell’investimento; innovazione tecnologica degli investimenti (tipologia 1); identificazione della superficie oggetto d’intervento (tipologia 2B); la capacità lavorativa delle dotazioni da acquistare e/o delle strutture di stoccaggio / conservazione del materiale legnoso (Tipologia 2B); sostenibilità finanziaria dell’investimento; costo dell’investimento. Gli interventi previsti nel paragrafo “Costi ammissibili” sono ammissibili nei limiti di una capacità massima di 10.000 mc/anno di materia prima da lavorare.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	BANDO -Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell’intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
OPERAZIONE 8.6.01	€1.2500.000	€500.000	€103.608
OPERAZIONE 8.6.02	€600.000	€240.000	€215.850

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO
Import
il contributo pubblico messo a bando per anno / semestre

2017	2018		2019		2020	
	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
2° semestre	€	€	€240.000	€	€	€
	€	€	€500.000	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore		U. m.	Valore atteso al 2023
	Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale		€
O2 - Investimenti totali		€	€1.850.000	
O3 - Numero di operazioni sovvenzionate		n°	n°9	
Indicatori PSL	Imprese incentivate		N°	9
	Superfici forestali oggetto dell'investimento		Ha	10
	Posti di lavoro creati		N°	2
Indicatori ambientali*				
* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma				

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE (Tipologia intervento 1)		PUNTI
Punteggi massimi attribuibili (Tipologia 1)		100
1	Grado di innovazione dell'investimento	70
2	Caratteristiche del richiedente	20
3	Mc di legname tagliati dal richiedente	10
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Tipologia intervento 1		
1	Grado di innovazione dell'investimento (tipologia di attrezzatura) (70)	
1.1	Gru a cavo con stazione mobile, carrelli motorizzati/automatici	70
1.2	Altre teleferiche (gru a cavo a stazione semifissa)	60
1.3	Attrezzature combinate polifunzionali (processori, harvester, harwarder)	50
1.4	Trattori forestali portanti/esboscatrici (forwarder e skidder)	50
1.5 cumulabile con 1.4	Altre attrezzature monofunzionali (abbattitrici, carica tronchi)	35
1.6	Transporter per il legname, rimorchi forestali	15
1.7 cumulabile con 1.8	Macchine motorizzate con livello di emissione EURO > IV	10
1.8 cumulabile con punti precedenti	Mezzi/attrezzature che utilizzano carburanti/lubrificanti biodegradabili ⁹	5
Caratteristiche del richiedente (20)		
2.1	Consorzi forestali	20
2.2	Imprese boschive	15
2.3 cumulabile con 2.2	Titolare dell'impresa boschiva di età non superiore a 40 anni	5
2.4 cumulabile con 2.1 - 2.2	Richiedente che non ha ricevuto finanziamenti per la mis. 122 o per la mis. 123 del PSR 2007-2013	2
3	Mc di legname tagliati (media nel triennio, in mc/ULU/anno) (10)	
3.1	superiore a 700	10
3.2	da 350 a 700	7
3.3	inferiore a 350	3
PUNTEGGIO MASSIMO		100

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE (Tipologia intervento 2)		PUNTI
Punteggi massimi attribuibili (Tipologia 2A)		100
1	Grado di innovazione dell'investimento	60
2	Caratteristiche del richiedente	20
3	Mc di legname tagliati dal richiedente	20
PUNTEGGIO MASSIMO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE 2A		PUNTI
----------------------------	--	-------

Tipologia intervento 2A		
1	Grado di innovazione dell'investimento (tipologia di attrezzatura) (60)	
1.1	Macchine e attrezzature mobili per la prima lavorazione (scortecciatrici, segatronchi, spaccalegna, appuntapali)	50
1.2 cumulabile con 1.3	Cippatrici	40
1.3	Attrezzature semoventi per l'asciugatura e per la pesatura del materiale	10
1.4	Macchine motorizzate con livello di emissione EURO > IIIA	5
1.5 cumulabile con 1.4	Macchine/attrezzature che utilizzano carburanti/lubrificanti biodegradabili ¹⁰	5
Localizzazione dell'intervento (localizzazione dell'azienda) (20)		
2.1	Aree svantaggiate di montagna ¹¹	20
2.2	Aree protette (parchi e riserve, siti Natura 2000)	15
Caratteristiche del richiedente (20)		
3.1	Micro imprese (settore forestale)	13
3.2	Piccole imprese (settore forestale)	7
3.3 cumulabile con 3.2 - 3.3	Imprese che aderiscono a progetti realizzati nell'ambito della Misura 16 - Cooperazione	5
3.4 cumulabile con 3.2 - 3.3 - 3.4	Imprese in possesso di certificazione di catena di custodia	2

ELEMENTI DI VALUTAZIONE 2B		PUNTI
Tipologia intervento 2B - Intervento riguardante le strutture per il deposito/stoccaggio		
1	Tipologia dell'intervento (60)	
1.1	Miglioramento di strutture di deposito/stoccaggio esistenti (realizzazione di nuove pavimentazioni e/o coperture per il materiale legnoso)	45
1.2 cumulabile con 1.3	Realizzazione di strutture di deposito dotate di fondo pavimentato e di copertura per lo stoccaggio del materiale legnoso	35
1.3	Acquisto di attrezzature fisse connesse agli impianti di deposito e stoccaggio del materiale legnoso (essiccatoi, pese) e realizzazione delle strutture coperte che le ospitano	5
2	Utilizzo della struttura di stoccaggio (5)	
2.1	Strutture per lo stoccaggio in prevalenza di legname da opera	5
2.2	Strutture per lo stoccaggio in prevalenza di biomasse legnose a destinazione energetica	3
Localizzazione dell'intervento (localizzazione dell'azienda) (20)		
3.1	Aree svantaggiate di montagna ¹¹	20
3.2	Aree protette (parchi e riserve, siti Natura 2000)	15
Caratteristiche del richiedente (20)		
4.1	Micro imprese (settore forestale)	13
4.2	Piccole imprese (settore forestale)	10
4.3 cumulabile con 3.2 - 3.3	Imprese che aderiscono a progetti realizzati nell'ambito della Misura 16 - Cooperazione	5
4.4 cumulabile con 3.2 - 3.3 - 3.4	Imprese in possesso di certificazione di catena di custodia	2

Gli elementi di valutazione relativi al "Miglioramento di strutture di deposito/stoccaggio esistenti" sono inseriti in coerenza con la tipologia di intervento 2 del paragrafo "Costi ammissibili" dell'Operazione. In assenza di tali elementi, gli investimenti della tipologia 2 non potrebbero essere valutati e opportunamente valorizzati.

Gli elementi di valutazione 1 e 2 sono cumulabili tra loro e non cumulabili con gli elementi 3, 4 e 5. Gli elementi 3, 4 e 5 sono cumulabili tra loro e non cumulabili con gli elementi 1 e 2.

** E' stato aggiunto un elemento di valutazione relativo al possesso di certificazione forestale, per valorizzare le imprese che assicurano una gestione sostenibile delle attività aziendali in termini ambientali. Il punteggio attribuito al criterio aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello degli altri elementi di valutazione del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente".

MISURA / AZIONE PSL	N° 14 – Gestione diretta e animazione del Gal
OPERAZIONE PSR	19.4.01 – Gestione ed animazione del GAL
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	Gli obiettivi della misura consistono nel garantire un'efficace ed efficiente attuazione dei Piani di Sviluppo Locale mediante l'attivazione di tutti gli strumenti necessari ad una corretta gestione del piano, animazione ed informazione della popolazione dei territori oggetto di intervento, nonché attivare tutti gli strumenti necessari per l'implementazione di strategie di sviluppo locale, assicurando agli attori dei territori le competenze e le informazioni adeguate.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<p>1) Spese di gestione</p> <p>IL PERSONALE - Le figure previste per dotare il Gal di una pianta organica in grado di garantirne una gestione efficiente ed efficace, così come previste nel PSL sono: direttore tecnico; addetto di segreteria; responsabile amministrativo e istruttore tecnico; 2 animatori. Il personale previsto consentirà di garantire piena operatività alla società per il funzionamento degli uffici il cui presidio per il pubblico e i partner è previsto per tutte le mattine dei giorni feriali, le attività di animazione e informazione propedeutiche alla partecipazione dei potenziali beneficiari ai bandi di finanziamento (attuazione del piano di comunicazione e animazione); le attività di amministrazione per la gestione delle procedure.</p> <p>LE AZIONI DI SISTEMA – Per attuare quanto previsto dal PSL in termini di azioni di sistema a garanzia dell'efficacia e della qualità delle modalità di gestione del Gal saranno attivate alcune attività strategiche: l'adozione di un gestionale per i flussi documentali e la protocollazione elettronica; la rimessa in uso del vecchio sito Gal e sua implementazione per potersi dotare di sezioni e applicazioni coerenti alle nuove modalità di gestione (sezione trasparenza – accesso allo storico dei progetti – integrazione con i social – piattaforma per spedizione newsletter istituzionale).</p> <p>2) Spese per informazione ed animazione</p> <p>PIANO DI INFORMAZIONE – Per attuare il piano di comunicazione sono previsti i seguenti interventi: Stampa e diffusione della Brochure del GAL; Stampa e diffusione della Guida ai bandi; Comunicazione online (realizzazione APP e profilo FB; gestione APP, sito e profilo FB; invio newsletter sull'attuazione del PSL e delle attività del GAL); banca dati online dei progetti finanziati; pubblicizzazione articoli redazionali su riviste, quotidiani, bollettini locali, provinciali e regionali; organizzazione di incontri, seminari e convegni; partecipazione a fiere, manifestazioni, eventi e convegni per illustrare le attività del PSL; attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa.</p> <p>PIANO DI ANIMAZIONE – Per attuare il piano di animazione sono previsti i seguenti interventi: Info day bandi PSL; Workshop con beneficiari per progetti finanziati; Convegni del PSL; Gruppi di lavoro o tavoli tematici; Azioni di capacity building e di networking; Giornate della trasparenza del GAL</p>
TIPO DI SOSTEGNO	<p>L'aiuto è concesso in termini di contributo in conto capitale ed è pari al 100% della spesa ammessa.</p> <p>L'importo complessivo del contributo massimo ammissibile per la presente operazione è indicato nell'atto di concessione del finanziamento del PSL.</p> <p>Il contributo massimo ammissibile per le spese di gestione non può essere maggiore del 10% della spesa pubblica totale del Piano di Sviluppo locale approvato in attuazione dell'Operazione 19.2.01.</p> <p>Il contributo massimo ammissibile per le spese d'informazione e animazione non può essere maggiore del 5% della spesa pubblica totale del Piano di Sviluppo locale approvato in attuazione della Operazione 19.2.01.</p>
BENEFICIARI	Sono beneficiari i Gruppi di Azione Locale ammessi a finanziamento sulla Misura 19 del PSR 2014-2020.
COSTI AMMISSIBILI	<p><u>Spese di gestione</u></p> <p>Le spese di gestione si riferiscono alle spese concernenti la realizzazione dei PSL in termini di attività gestionale, amministrativa e finanziaria.</p> <p>Sono ammissibili i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia consistente in costi operativi, costi per il personale, costi di formazione, costi concernenti le pubbliche relazioni, costi finanziari, nonché costi connessi al monitoraggio e valutazione della strategia.</p> <p><u>Spese per informazione e animazione</u></p> <p>Le spese di informazione e animazione sono relative ai costi per l'organizzazione di attività di animazione della popolazione dei territori oggetto di intervento e di informazione e pubblicità legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale, al Programma di Sviluppo Rurale e per aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>Le spese sono ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare le norme relative al codice degli appalti; • assicurare la ragionevolezza e la congruità delle spese; • essere strumentali alle attività di gestione ed animazione dei GAL.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo è pari al 100% delle spese ammissibili.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Voci di spesa	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	Totale	€1.011.971,93	€739.471,93	€318.860,3
	Di cui spese di gestione	€535.050	€535.050	€237.783,2
	Di cui spese di animazione ed informazione	€204.421,90	€204.421,90	€81.077,1

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO

Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre

2017		2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	
€	€739.471,93	€	€	€	€	€	€

INDICATORI		Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
INDICATORI	Indicatori QCM&V	Risorse assegnate tramite bandi pubblici	€	€ 5.350.500,00
		Incontri di animazione sul territorio	N°	20
		Persone coinvolte negli incontri di animazione	N°	700
		Newsletter inviate	N°	40
		Pubblicazione post su FB	N°	80
		News pubblicate sul sito	N°	85
		Persone raggiunte da Newsletter	N°	300
		Persone raggiunte su FB	N°	2.500
		Depliant informativi distribuiti (guide + depliant)	N°	200
		Redazionali pubblicati	N°	15
	Comunicati stampa diramati	N°	15	
	Indicatori PSL	Risorse assegnate tramite bandi pubblici	€	€ 5.350.500,00
		Incontri di animazione sul territorio	N°	20
		Persone coinvolte negli incontri di animazione	N°	700
		Newsletter inviate	N°	40
		Pubblicazione post su FB	N°	80
		News pubblicate sul sito	N°	85
		Persone raggiunte da Newsletter	N°	300
		Persone raggiunte su FB	N°	2.500
Depliant informativi distribuiti (guide + depliant)		N°	200	
Redazionali pubblicati	N°	15		
Comunicati stampa diramati	N°	15		